

URGENTE RIFELSSIONE ESTIVA

Arriva l'estate, poi c'è l'autunno e di nuovo l'inverno, ma già è in arrivo una nuova primavera. Il tempo cambia, le stagioni passano e la vita scorre davanti ai nostri occhi ma con grandi sentimenti nei nostri cuori. I tempi sono difficili, terremoto nell'Abruzzo, situazione economica faticosa, poca chiarezza per il futuro dei nostri giovani. Ecco questo è che quello che si legge sul giornale, che si sente per radio e telecomunicazioni varie. Cosa è successo al famoso detto "che il futuro del mondo è nelle nostre mani"? Bisogna reagire e trovare dentro di noi la "forza" per andare avanti. "Rimbocchiamoci le maniche" e prendiamo nelle "nostre mani" la responsabilità di scegliere il nostro destino.



Nel mondo della Danza sono avvenuti lenti avanzamenti voluti da noi del settore. Questo accade perché non si è mai riuscito a dimostrare di avere un "unico intento" cioè quello a mio avviso di tenere in primis l'argomento "Danza". Il settore è molto vasto e vede coreografi, danzatori, insegnanti, ricercatori, scrittori, organizzatori etc. Queste professionalità lavorano per eventi, spettacoli, scuole, formazione, produzione e promozione della danza classica, contemporanea, hip-hop, jazz, modern etc. A volte qualcuno pensa di avere la bacchetta magica per risolvere i propri problemi. Ma è proprio questo il punto cioè che il settore danza ha bisogno di un rinnovamento radicale, pur non avendo le stesse possibilità che ha il cinema, la musica o il teatro. Siamo ancora agli inizi! Facciamo però di questo problema un aspetto positivo, nel senso là dove c'è un terreno vergine si può anche seminare e coltivare soprattutto in questo momento storico dove tutto è diventato "globale" la danza non può rischiare di continuare a essere un settore slegato.

Come già sapete il Governo sta lavorando da tempo su una legge “quadro per lo spettacolo dal vivo”. Inserito nel settore Danza e Politica potete andare a vedere il testo della proposta presentata il 12 giugno 2009. Ognuno è libero di formulare le proprie conclusioni ma resta alto il fatto che il settore danza deve insistere e farsi sentire. Bisogna essere uniti e decisi nella presentazione di una propria proposta, in particolare nell’ambito della formazione, così come lavora da anni WDA Europe presentando e organizzando varie iniziative (vedi il Tavolo di Concertazione in Parlamento nel 2007) , e così anche Feder Danza AGIS intraprendendo altre iniziative..

Vi invito davvero a riflettere e di scriverci intervenendo con le vostre idee su questa proposta di legge. Non lasciamo che gli altri, di nuovo, decidono per questo settore disatteso da tempo.

Per favore navigate dentro il sito WDA Europe dove troverete molteplici eventi da noi promossi per l’estate 2009 e inoltre troverete una segnalazione importante, il nostro progetto internazionale per coreografi “A.A.A. Cercasi Coreografi 2010”. Non mancate, partecipare è una occasione unica per 7 coreografi worldwide. Buon lavoro e auguro che le vostre iniziative siano proficue e che possono raggiungere le aspettative prefissate.

WDA Europe
Il Presidente
Joseph Fontano